

COMUNE DI BRONTE

Città Metropolitana di Catania

ORDINANZA SINDACALE N° 36 DEL 2/5/2018

Oggetto: CONFERIMENTO E GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA - UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE. OBBLIGHI, DIVIETI E SANZIONI.

IL SINDACO

Considerata la necessità e urgenza di provvedere, nel Territorio comunale, in ordine alle modalità di conferimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani, nonché in ordine alle modalità di conferimento della raccolta differenziata, per la tutela della salute pubblica e del decoro urbano, nelle more dell'adozione di apposita regolamentazione della materia ed al fine di evitare inconvenienti igienico-sanitari e reprimere comportamenti illeciti, più probabili nella fase di avvio della raccolta differenziata;

vista l'Ordinanza n. 02/Rif del 28 febbraio 2018 del Presidente della Regione Siciliana con particolare riferimento alle prerogative attribuite ai Sindaci in materia di lotta all'abbandono dei rifiuti e controllo della raccolta differenziata;

dato atto che la raccolta differenziata è istituita nell'intero Territorio comunale ed è organizzata mediante raccolta domiciliare;

visto l'art. 198 del D. Lgs. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i., che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;

visto l'art. 7 del D. Lgs. 205/2010 e s.m.i. ove, tra l'altro, è stabilito che *... "sono adottate misure per promuovere il recupero dei rifiuti... nonché misure intese a promuovere il riciclaggio di alta qualità, privilegiando la raccolta differenziata, eventualmente anche monomateriale, dei rifiuti"*;

visto l'art. 192 del D. Lgs. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i. il quale prescrive che :

1) *"l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati"*;
2) *"è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee"*;

rilevato che, ai sensi dell'articolo 255, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., *"Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 256, comma 2, chiunque, in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, e 231, commi 1 e 2, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da trecento euro a tremila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio"*;

che, nelle more dell'adozione di apposito regolamento comunale, al fine, di tutelare la salute pubblica ed il decoro urbano, oltre a quanto previsto, in merito a divieti, dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia di gestione dei rifiuti, è, altresì, vietato:

- ✓ depositare all'interno e all'esterno dei cestini getta rifiuti dislocati sul Territorio, qualsiasi rifiuto proveniente da locali e luoghi adibiti all'uso di civile abitazione e di attività non domestiche in genere;
- ✓ esporre sacchi, cassonetti ed altri contenitori di rifiuti sulla via pubblica in giorni e modalità diversi da quelli previsti nel seguente calendario:

Utenze domestiche	
Lunedì	organico – plastica e lattine
Martedì	Indifferenziato

COMUNE DI BRONTE

Città Metropolitana di Catania

Mercoledì	organico – vetro
Giovedì	carta e cartone
Venerdì	plastica e lattine
Sabato	Organico

Utenze non domestiche	
Lunedì	organico – plastica e lattine
Martedì	indifferenziato – carta e cartone
Mercoledì	organico – vetro
Giovedì	carta e cartone – plastica e lattine
Venerdì	plastica e lattine – vetro
Sabato	Organico – carta e cartone

E' altresì vietato:

- ✓ Esporre i sacchi, cassonetti ed altri contenitori di rifiuti nei seguenti orari:
dall' 1-06 al 30-09, dalle ore 09,00 alle ore 23.00;
dall' 1-10 al 31-05, dalle ore 09,00 alle ore 21.00;
- ✓ l'utilizzo, per il conferimento dei rifiuti raccolti a domicilio, di contenitori diversi da quelli assegnati dal Comune agli utenti;
- ✓ l'imbrattamento, l'affissione di manifesti o di altro materiale sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- ✓ qualsiasi comportamento che sia di intralcio o che determini ritardo all'opera degli addetti ai servizi di gestione dei rifiuti;
- ✓ il conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati, o con modalità diverse di conferimento rispetto a quelle stabilite dalla presente o dal Responsabile del Servizio;
- ✓ il conferimento al servizio di raccolta di materiali che non siano stati precedentemente ridotti di volume o che per dimensioni, consistenza ed altre caratteristiche, possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e per gli addetti ai servizi;
- ✓ il conferimento al servizio di raccolta di liquidi corrosivi nonché di materiali ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure tali da costituire situazioni di pericolo;
- ✓ il conferimento di rifiuti acuminati o taglienti che non siano stati precedentemente avvolti in materiale isolante;
- ✓ la combustione di qualsiasi tipo di rifiuto;
- ✓ l'abbandono dei rifiuti fuori dai contenitori;
- ✓ il conferimento di rifiuti provenienti da altri Comuni o prodotti da cittadini residenti in altri Comuni, fatta eccezione per quelli ospitati o domiciliati, anche temporaneamente, nel Comune di Bronte ed in regola con le norme in materia di tassazione;
- ✓ il danneggiamento delle strutture del servizio pubblico di gestione dei rifiuti;
- ✓ l'imbrattamento del suolo dovuto alla perdita di olio o di altre materie putrescibili provenienti da veicoli circolanti e/o in sosta sulle aree pubbliche per difetti di manutenzione, avarie o cause di

COMUNE DI BRONTE

Città Metropolitana di Catania

altra natura. I responsabili (proprietari e/o detentori/utilizzatori del veicolo), ove identificati, previa emissione di apposita ordinanza, sono tenuti alla pulizia del suolo.

atteso che le violazioni devono essere sanzionate, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge 24-11-1981 n. 689 e del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

considerato che l'art. 7 bis del D. Lgs. 18-08-2000 n. 267 stabilisce, per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze, la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500 euro;

visti gli artt. 255 e 256 del D. Lgs. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i. (art. 34 del D. Lgs. 205/2010), che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono rifiuti;

considerato che il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale è finalizzato ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e la tutela igienico-sanitaria;

considerato che l'abbandono di rifiuti, oltre a rappresentare un problema estetico e ambientale, costituisce un potenziale rischio igienico-sanitario per la salute pubblica ed un pericolo per la sicurezza dei cittadini, generando situazioni di grave incuria e degrado del Territorio, dell'Ambiente e del Patrimonio culturale;

atteso che, per il raggiungimento degli obiettivi previsti, è obbligatorio, la raccolta differenziata dei rifiuti su tutto il territorio comunale, ai sensi della vigente normativa e nelle more dell'adozione degli atti per la regolamentazione della raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti urbani ed assimilati;

rilevato che il suddetto servizio di raccolta differenziata è stato avviato il 15/01/2018;

visto lo Statuto Comunale;

visto il D. Lgs. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i. (art. 34 del D. Lgs. 205/2010);

visto l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., sulle competenze del Sindaco;

visto l'Ordinanza n. 02/Rif del 28 febbraio 2018 del Presidente della Regione Siciliana;

ritenuto opportuno ed inderogabile provvedere in merito

DISPONE

E' VIETATO:

1. l'abbandono indiscriminato sul suolo pubblico di rifiuti differenziati e non differenziati;
2. depositare all'interno e all'esterno dei cestini getta rifiuti dislocati sul Territorio qualsiasi rifiuto proveniente da locali e luoghi adibiti all'uso di civile abitazione e di attività non domestiche in genere;
3. esporre sacchi, cassonetti ed altri contenitori di rifiuti sulla via pubblica in giorni e in orari diversi da quelli stabiliti e comunicati agli utenti attraverso le ordinanze ed altre specifiche campagne informative di iniziativa comunale;
4. l'utilizzo, per il conferimento dei rifiuti raccolti a domicilio, di contenitori diversi da quelli assegnati dal Comune agli utenti;
5. l'imbrattamento, l'affissione di manifesti o di altro materiale sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;
6. qualsiasi comportamento che sia di intralcio o che determini ritardo le operazioni degli addetti ai servizi di gestione dei rifiuti;
7. il conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati, o con modalità diverse di conferimento rispetto a quelle stabilite dalla presente o dal Responsabile del Servizio;
8. il conferimento al servizio di raccolta di materiali che non siano stati precedentemente ridotti di volume o che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai

COMUNE DI BRONTE

Città Metropolitana di Catania

- contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e per gli addetti ai servizi;
9. il conferimento al servizio di raccolta di liquidi corrosivi nonché di materiali ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure tali da costituire situazioni di pericolo;
 10. il conferimento di rifiuti acuminati o taglienti che non siano stati precedentemente avvolti in materiale isolante;
 11. la combustione di qualsiasi tipo di rifiuto;
 12. l'abbandono dei rifiuti fuori dai contenitori;
 13. il conferimento di rifiuti provenienti da altri Comuni o prodotti da cittadini residenti in altri Comuni, fatta eccezione per quelli ospitati o domiciliati, anche temporaneamente, nel Comune di Bronte ed in regola con le norme in materia di tassazione;
 14. il danneggiamento delle strutture del servizio pubblico di gestione dei rifiuti;
 15. l'imbrattamento del suolo dovuto alla perdita di olio o di altre materie putrescibili provenienti da veicoli circolanti e/o in sosta sulle aree pubbliche per difetti di manutenzione, avarie o cause di altra natura. I responsabili (proprietari e/o detentori/utilizzatori del veicolo), ove identificati, previa emissione di apposita ordinanza, sono tenuti alla pulizia del suolo. E' esclusa l'applicazione della sanzione amministrativa qualora l'imbrattamento sia addebitabile a cause esclusivamente accidentali

ORDINA

A tutte le utenze domestiche e non domestiche, a tutti gli operatori commerciali ed esercenti attività imprenditoriali in genere, di conferire in regime di raccolta differenziata i rifiuti solidi urbani ed assimilati al regime pubblico di raccolta, con i divieti, obblighi, modalità e prescrizioni sopra indicati, rispettando il seguente calendario settimanale:

Utenze domestiche

Lunedì	organico – plastica e lattine
Martedì	indifferenziato
Mercoledì	organico - vetro
Giovedì	carta e cartone
Venerdì	plastica e lattine
Sabato	organico

Utenze non domestiche

Lunedì	organico – plastica e lattine
Martedì	indifferenziato – carta e cartone
Mercoledì	organico – vetro
Giovedì	carta e cartone – plastica e lattine
Venerdì	plastica e lattine – vetro
Sabato	organico – carta e cartone

VIETA

di esporre i sacchi, cassonetti ed altri contenitori di rifiuti nei seguenti orari:
dall'1-06 al 30-09, dalle ore 09,00 alle ore 23.00;

COMUNE DI BRONTE

Città Metropolitana di Catania

dall'1-10 al 31-05, dalle ore 09,00 alle ore 21.00

DISPONE

Che, fermo restando quanto previsto dalla parte quarta del D. Lgs. n. 152/2006 e nel rispetto dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 267/2000, per le violazioni di cui alla presente ordinanza, si applicano, con le modalità e nelle forme previste dalla Legge n. 689 del 24-11-1981 e s.m.i., le sanzioni amministrative di seguito specificate:

Violazione	Sanzione minima	Sanzione massima
Abbandono o deposito o immissione di rifiuti urbani sul suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee	Vedi artt. 255 e 256 D. Lgs. n.152/2006, fatta l'eventuale penale a carico dei trasgressori;	Vedi artt. 255 e 256 D. Lgs. n.152/2006, fatta salva l'eventuale responsabilità penale a carico dei trasgressori;
Dal n. 2 al n. 15 della presente ordinanza	€ 25,00	€ 500,00

DEMANDA

Al Comando di Polizia Municipale il controllo sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo i divieti, obblighi, modalità e prescrizioni sopra previsti e sul rispetto del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., in tema di abbandono di rifiuti.

RENDE NOTO

che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica Dott. Ing. Salvatore Caudullo, il quale è incaricato di darne ampia diffusione.

INFORMA

Inoltre, così come previsto dall'art. 3, comma 4°, della L. 241/90 e s.m.i., che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso presso il T.A.R.S. - Catania entro 60 gg. O, in alternativa, al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg. dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio.

La presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito web del Comune e per quanto di rispettiva competenza sarà trasmessa e notificata :

Al Prefetto di Catania;

Alla Stazione CC Bronte;


Al Comando di Polizia Municipale;

All'Ufficio Tecnico;

Alla Ditta Caruter;

Dalla Residenza Municipale, li

2/5/2018

**IL SINDACO**
(Avv. Graziano Calanna)

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

